

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, GESTIONE FINANZIARIA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00888 del 15/05/2024

Proposta n. 936 del 15/05/2024

Oggetto:

Intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli" - Codice opera: OOPP_000563_2017. Esecuzione del primo stralcio dei servizi cimiteriali connessi con i lavori. Liquidazione fattura a favore della società La Funeraria F.lli Biscetti S.a.s., quale saldo del primo stralcio. CUP: C65G17000020001 CIG: 9456214AA5. (Rif. Ordinanza n. 109/2020 - Importo complessivo € 24.396,85).

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ROSATI BEATRICE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento denominato “Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli” - Codice opera: OOPP_000563_2017. Esecuzione del primo stralcio dei servizi cimiteriali connessi con i lavori. Liquidazione fattura a favore della società La Funeraria F.lli Biscetti S.a.s., quale saldo del primo stralcio. CUP: C65G17000020001 CIG: 9456214AA5. (Rif. Ordinanza n. 109/2020 – Importo complessivo € 24.396,85).

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l’art. 1, comma 412, che ha inserito all’art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale “lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l’art. 1, comma 413, che all’art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post

sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che *....a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: *"Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"*, la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 2.649.775,40 per l'intervento di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore n. A01028 del 02/10/2019, l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00591 del 04/03/2022 è stato approvato il progetto esecutivo, afferente all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli (RI), redatto dal RTP "Studio Tecnico Gruppo Marche – Lenzi Alessandra" ed è stato concesso il contributo per un importo complessivo di € 2.649.775,40;
- con determinazione n. A00740 del 18/03/2022, tra l'altro, è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori per l'intervento di "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli (RI)", per un importo complessivo di € 1.701.209,47, IVA ed oneri di legge esclusi, di cui € 1.637.916,82 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 63.292,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con determinazione n. A00948 del 11/04/2022 è stato stabilito di rettificare parzialmente la precedente determinazione n. A00740 del 18/03/2022 nonché i relativi schemi di lettera di invito e contratto di appalto poiché il corretto importo dei lavori a base di gara è pari a € 1.701.209,47 di cui € 1.637.916,82 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 63.292,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa e l'esatta durata della prestazione è fissata in giorni 500 (cinquecento), nonché di approvare gli schemi degli atti rettificati;
- con Determinazione n. A01756 del 28/07/2022 si è proceduto all'approvazione del verbale di gara e proposta di aggiudicazione per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli" all'Operatore Economico primo classificato: "MARCOST" con sede legale via Gentile 11 – Pizzoli (L'Aquila) C.F. e P.IVA IT01771720669 - che ha offerto un ribasso del 9,15%, per l'importo di € 1.488.047,43 oltre € 63.292,65 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale pari a complessivi € 1.551.340,08 oltre IVA di legge;

VISTA la Determinazione a contrarre n. A02362 del 26/10/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione degli atti di gara per l'affidamento del primo stralcio dei servizi cimiteriali e delle forniture connessi con i lavori di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli" nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 39.832,08, di cui € 937,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ad un Operatore Economico iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016, in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

VISTA la Determinazione n. A02738 del 15/12/2022 con la quale sono stati approvati i verbali n. 1 e n. 2, relativi alle rispettive sedute di gara pubblica dei giorni 17/11/2022 e 29/11/2022 ed è stato approvato, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale di gara n. 2 del 29/11/2022 relativa all'affidamento dei servizi cimiteriali e relative forniture connesse all'esecuzione dei lavori di "Demolizione e ricostruzione del cimitero capoluogo di Accumoli" nel comune di Accumoli (RI), a favore dell'Operatore Economico "La Funeraria dei Fratelli Biscetti sas", con sede legale in Via Alcide De Gasperi n. 69 – 02100 Rieti - C.F. - P.IVA

IT00704200575, che ha offerto un ribasso d'asta corrispondente al 2%e pertanto per un importo contrattuale pari a € 38.116,51 oltre oneri della sicurezza per € 937,68, per un totale complessivo di € 39.054,19, oltre IVA di legge;

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n. 353359 del 29/03/2022 è stata comunicata l'avvenuta annotazione nel Registro della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, del contratto del servizio cui è stato apposto il n. 509/23 del 27/03/2023;
- in data 16/01/2023 è stato avviato il servizio in via d'urgenza per consentire le successive lavorazioni edili, come da verbale agli atti del RUP/DEC;
- le esumazioni ed estumulazioni avvengono in varie fasi con ripresa e sospensione delle operazioni dalla zona di esecuzione dei lavori, a partire dal "campo comune" con le sepolture a terra;
- con determinazione n. A01139 del 20/06/2023 si è proceduto a liquidare quota parte ("SAL 1") dell'esecuzione dei servizi cimiteriali e relative forniture del servizio in oggetto per un importo imponibile pari ad € 19.056,77, oltre IVA al 22% pari a € 4.192,49 per un totale complessivo di € 23.249,26;
- con nota prot.n. 422635 del 27/03/2024 la ditta "LA FUNERARIA DEI FRATELLI BISCETTI" ha trasmesso apposita rendicontazione dei servizi cimiteriali a conclusione dell'incarico affidato a seguito della citata determinazione n. A02738 del 15/12/2022 e richiedendo per le ulteriori lavorazioni la contabilizzazione nel "servizio aggiuntivo n.2" (determinazione n. A01355 del 25/07/2023) disponendo delle relative economie;

VISTO il Certificato di verifica di conformità del servizio di cui all'art. 102 del d.lgs. 50/2016, agli atti con prot.n. 0468223 del 08-04-2024, redatto dal RUP/DEC, Arch. Tonino Cicconetti;

VISTA la fattura elettronica n. 60 del 08/04/2024, acquisita con n. registro 122 del 09/04/2024, emessa dalla ditta "La Funeraria F.lli Biscetti SAS" con sede legale in Via Alcide De Gasperi n. 69 – 02100 Rieti - C.F. - P.IVA 00704200575, di importo pari ad € 19.997,42 oltre Iva di legge 22% per € 4.399,43 (con applicazione della modalità di split payment), per complessivi € 24.396,85, quale liquidazione del SALDO primo stralcio;

VISTO il DURC on line prot.n. INAIL_42180520 del 25/01/2024 con scadenza validità 24/05/2024 dal quale la società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s., nuovamente acquisita agli atti con prot.n. 0045494 del 12/01/2024;

RICHAMATA la proposta di liquidazione servizi cimiteriali a "SALDO" del RUP/DEC agli atti con prot.n. 0478681 del 09-04-2024;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. 60 del 08/04/2024 emessa dalla società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 60 del 08/04/2024, acquisita con n. registro 122 del 09/04/2024, emessa dalla società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s., per un importo di € 19.997,42 oltre Iva di legge 22% per € 4.399,43 (con applicazione della modalità di split payment), per complessivi € 24.396,85 relativa al saldo del primo stralcio dei servizi cimiteriali connessi all'esecuzione dei lavori inerenti all'intervento di cui all'oggetto;

VISTA la determinazione del direttore n. A00659 del 09/04/2024, con la quale l'Ing. Beatrice Rosati, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Progetto della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in sostituzione dell'Arch. Tonino Cicconetti;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la liquidazione, a favore della società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s., C.F. - P.IVA 00704200575, della fattura n. 60 del 08/04/2024 per un importo di € 19.997,42 oltre Iva di legge 22% per € 4.399,43 (con applicazione della modalità di split payment), per complessivi € 24.396,85, relativa al saldo del primo stralcio dei servizi cimiteriali, di cui al contratto reg. n. 509/23 del 27/03/2023, connessi all'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del cimitero di Accumoli";
- 2) di accreditare l'importo di € 19.997,42 alla società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s., C.F. - P.IVA 00704200575, sul conto corrente bancario identificato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari conservato agli atti dell'ufficio;
- 3) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 4.399,43 quale IVA sulla fattura n. 60 del 08/04/2024 emessa dalla società La Funeraria dei Fratelli Biscetti S.a.s., C.F. - P.IVA 00704200575;
- 4) di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 per un importo complessivo pari ad € 2.649.775,40 e che la spesa di cui alla presente, pari ad € 19.997,42 oltre iva al 22% per un importo complessivo di € 24.396,85, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
- 5) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Dott. Stefano Fermante